PU Fix white 50ml (Comp. B)

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto/identificazione:

PU Fix white 50ml (Comp. B)

Articolo No.:
T915050

UFI:
VPK0-EPRW-N901-XYNX

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/miscela:
Adesivo

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

KANDO Service GmbH
Hartleitnerstraße 3
4653 Eberstalzell
Austria
Telefono: +43 (0) 7241 213 79
E-mail: msds@kando.eu

commerciante:

TECH-MASTERS Italia s.r.l
Via Adua 22
21045 Gazzada (VA)
Italy
Telefono: 0332 1439800
E-mail: info@tech-masters.it
Pagina web: www.tech-masters.eu/it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, NAPOLI, 24h: 081/5453333

Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, FIRENZE, 24h: 055-7947819

Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, PAVIA, 24h: 0832-244444

Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, MILANO, 24h: 02-66101029

Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, BERGAMO, 24h: 800883300

Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, ROMA, 24h: 06-49978000

Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, ROMA , 24h: 06-3054343

Azienda ospedaliera universitaria riuniti, FOGGIA, 24h: 800183459

Ospedale pediatrico Bambino Gesu', Dipartimento emergenza e accettazione DEA, ROMA, 24h: 0668593726

Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, VERONA, 24h: 800011858

TECH-MASTERS Italia Srl
Via Adua 22, 21045 Gazzada (VA), Numero telefonico di emergenza aziendale: +39 0332 1439800, Supporto tecnico - dal lunedì al venerdì dalle 8.00-12.00; 13.30-17.30 (Questo numero è disponibile soltanto durante l'orario di ufficio.)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
Corrosione cutanea/irritazione cutanea *(Skin Irrit. 2)*	H315: Provoca irritazione cutanea.	
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea *(Skin Sens. 1)*	H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.	
Gravi danni oculari/irritazione oculare *(Eye Irrit. 2)*	H319: Provoca grave irritazione oculare.	
Tossicità acuta (per inalazione) *(Acute Tox. 4)*	H332: Nocivo se inalato.	
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea *(Resp. Sens. 1)*	H334: Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola *(STOT SE 3)*	H335: Può irritare le vie respiratorie.	
Cancerogenicità *(Carc. 2)*	H351: Sospettato di provocare il cancro.	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta *(STOT RE 2)*	H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.	

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli:

GHS07
Punto esclamativo

GHS08
Pericolo per la salute

Avvertenza: Pericolo

Componenti determinanti il pericolo pronti all' etichettamento:
Diisocianato di difenilmetano, isomeri e omologhi; 4,4'-Metilendifenildiisocianat

Avvertenze relative ai pericoli per la salute	
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Ulteriori caratteristiche pericolose	
EUH204	Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza Prevenzione	
P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P260	Non respirare i vapori e gli aerosol.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi e una protezione per occhi e viso.

Consigli di prudenza Prevenzione	
P284	Indossare un apparecchio di protezione respiratoria.

Consigli di prudenza Risposta	
P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P308 + P313	In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

Altre informazioni:

A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata.

2.3. Altri pericoli

Altri effetti nocivi:

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina in concentrazioni ≥ 0,1%.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Ingredienti pericolosi / Impurità pericolose / Stabilizzatori:

Identificatori del prodotto	Nome della sostanza Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]	Concentrazione
No. CAS: 9016-87-9 Nr. REACH: 01-2119456816-28	**Diisocianato di difenilmetano, isomeri e omologhi** Acute Tox. 4 (H332), Carc. 2 (H351), Eye Irrit. 2 (H319), Resp. Sens. 1 (H334), STOT RE 2 (H373), STOT SE 3 (H335), Skin Irrit. 2 (H315), Skin Sens. 1 (H317) Pericolo **Valore limite di concentrazione specifico (SCL)** Skin Irrit. 2; H315: C ≥ 5% Eye Irrit. 2; H319: C ≥ 5% Resp. Sens. 1; H334: C ≥ 0,1% STOT SE 3; H335: C ≥ 5%	60 – 80 Vol-%
No. CAS: 101-68-8 CE N.: 202-966-0 Numero indice: 615-005-00-9 Nr. REACH: 01-2119457014-47	**4,4'-Metilendifenildiisocianat** Acute Tox. 4 (H332), Carc. 2 (H351), Eye Irrit. 2 (H319), Resp. Sens. 1 (H334), STOT RE 2 (H373**), STOT SE 3 (H335), Skin Irrit. 2 (H315), Skin Sens. 1 (H317) Pericolo **Valore limite di concentrazione specifico (SCL)** Eye Irrit. 2; H319: C ≥ 5% Skin Irrit. 2; H315: C ≥ 5% Resp. Sens. 1; H334: C ≥ 0,1% STOT SE 3; H335: C ≥ 5%	1 – 5 Vol-%

Testo delle H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali:

Non somministrate mai nulla per bocca a una persona priva di sensi!

In caso di inalazione:

Allontanare la persona dalla zona di pericolo.
Aria fresca, consultare un medico in caso di disturbi.

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Cambiare indumenti contaminati immediatamente. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

Dopo contatto con gli occhi:

Sciacquare prima a lungo con acqua (rimuovere le lenti a contatto se è possibile), quindi consultare un medico.

In caso di ingestione:
Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. Bevete molta acqua. Consultare immediatamente il medico.

Autoprotezione del soccorritore:
Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi!

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Se applicabile, i sintomi e gli effetti ritardati sono riportati nella sezione 11. o nelle vie di assunzione alla sezione 4.1.
I sintomi di avvelenamento possono non comparire per molte ore, pertanto è necessario un monitoraggio medico per almeno 48 ore dopo l'incidente.
Può verificarsi: Irritazione degli occhi, irritazione della pelle, irritazione delle mucose del naso e della gola, irritazione delle vie respiratorie, dolore al petto, tosse. In caso di sensibilizzazione, anche concentrazioni inferiori al valore limite possono provocare segni di asma.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:
Adattare le misure di spegnimento all'ambiente circostante.
Irrorazione con acqua, Schiuma, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2), Estinguente a secco

Mezzi di estinzione non idonei:
Nessuno conosciuto

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi:
Ossidi di carbonio, Ossidi di azoto, Acido cianidrico (acido cianidrico), gas tossici

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all’estinzione degli incendi

Protezione individuale: vedi sezione 8. Non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione. Usare un respiratore adeguato. A seconda delle dimensioni dell'incendio, se necessario, protezione completa. Raffreddare i contenitori a rischio con acqua nebulizzata. I residui dell'incendio e l'acqua di spegnimento contaminata devono essere smaltiti secondo le norme ufficiali.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Misure di precauzione per la persona:
Utilizzare indumenti prottetivi individuali (vedi sezione 8). Provvedere ad una sufficiente aerazione. Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Evitare la formazione di polvere con prodotti solidi o in polvere. Indossare l'equipaggiamento protettivo. Tenere lontane le persone non protette. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Se necessario, prestare attenzione al rischio di scivolamento.

Procedure d'emergenza:
Abbandonare il più possibile la zona di pericolo e, se necessario, utilizzare i piani di emergenza esistenti.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Protezione individuale:
Protezione individuale: vedi sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere in caso di fuga di grandi quantità. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Evitare che il prodotto penetri nelle acque reflue, nelle acque superficiali e nelle acque sotterranee. In caso di versamento nell'acqua o nella rete fognaria, informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il contenimento:

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

Altre informazioni:

Versare il materiale raccolto in un contenitore sigillabile.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per ulteriori informazioni sulla manipolazione sicura, consultare la sezione 7.
Per ulteriori informazioni sui dispositivi di protezione individuale: vedere la sezione 8.
Per ulteriori informazioni sullo smaltimento: vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure di protezione

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Assicurare una buona ventilazione/estrazione sul luogo di lavoro. Evitare di respirare i vapori. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Non utilizzare questi prodotti se si soffre di allergie, asma o malattie respiratorie croniche. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Per le sostanze di lavorazione, rispettare le indicazioni date dalle etichette e dai fogli con dati di sicurezza.

Istruzioni per igiene industriale generale

È necessario osservare le consuete precauzioni per la manipolazione dei prodotti chimici. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Tenere lontano da alimenti, bevande e mangimi. Togliere gli indumenti e i dispositivi di protezione contaminati prima di entrare nelle aree in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche e condizioni per la conservazione:

Impedire l'accesso a persone non autorizzate.

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori:

Non immagazzinare il prodotto nei passaggi e nelle scale. Conservare soltanto nel contenitore originale in luogo fresco e ben ventilato. Tenere in ambiente fresco e secco.

Classe di deposito (TRGS 510, Germania): 10 – Liquidi combustibili non attribuibili a una delle classe di stoccaggio menzionate in alto

7.3. Usi finali particolari

Raccomandazione:

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

SEZIONE 8: Controlli dell’esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1. Valori limite di esposizione professionale

Tipo di valore limite (paese di provenienza)	Nome della sostanza	① Valore per l'esposizione prolungata sul posto di lavoro ② Valore limite per l'esposizione professionale a breve termine ③ Valore momentaneo ④ processo di controllo e di osservazione ⑤ Annotazione
ACGIH (US) da 1 gen 2015	**4,4'-Metilendifenildiisocianat** No. CAS: 101-68-8 CE N.: 202-966-0	① 0,005 ppm

8.1.2. Valori limite biologici

Nessun dato disponibile

8.1.3. Valori DNEL/PNEC

Nome della sostanza	DNEL valore	① DNEL tipo ② Via di esposizione
4,4'-Metilendifenildiisocianat No. CAS: 101-68-8 CE N.: 202-966-0	0,025 mg/m³	① DNEL lavoratore ② Lungo termine – inalazione, effetti sistemici
4,4'-Metilendifenildiisocianat No. CAS: 101-68-8 CE N.: 202-966-0	0,05 mg/m³	① DNEL lavoratore ② Lungo termine – inalazione, effetti sistemici
4,4'-Metilendifenildiisocianat No. CAS: 101-68-8 CE N.: 202-966-0	0,1 mg/m³	① DNEL lavoratore ② Acuto – inalazione, effetti sistemici
4,4'-Metilendifenildiisocianat No. CAS: 101-68-8 CE N.: 202-966-0	0,05 mg/m³	① DNEL Consumatore ② Acuto – inalazione, effetti sistemici
4,4'-Metilendifenildiisocianat No. CAS: 101-68-8 CE N.: 202-966-0	0,05 mg/m³	① DNEL lavoratore ② Lungo termine – inalazione, effetti locali
4,4'-Metilendifenildiisocianat No. CAS: 101-68-8 CE N.: 202-966-0	0,025 mg/m³	① DNEL Consumatore ② Lungo termine – inalazione, effetti locali
4,4'-Metilendifenildiisocianat No. CAS: 101-68-8 CE N.: 202-966-0	0,1 mg/m³	① DNEL lavoratore ② Acuto – inalazione, effetti locali
4,4'-Metilendifenildiisocianat No. CAS: 101-68-8 CE N.: 202-966-0	0,05 mg/m³	① DNEL Consumatore ② Acuto – inalazione, effetti locali
4,4'-Metilendifenildiisocianat No. CAS: 101-68-8 CE N.: 202-966-0	50 mg/kg pc/ giorno	① DNEL lavoratore ② acuto-dermico, effetti sistemici
4,4'-Metilendifenildiisocianat No. CAS: 101-68-8 CE N.: 202-966-0	25 mg/kg pc/ giorno	① DNEL Consumatore ② acuto-dermico, effetti sistemici
4,4'-Metilendifenildiisocianat No. CAS: 101-68-8 CE N.: 202-966-0	28,7 mg/cm²	① DNEL lavoratore ② Acuto – cutaneo, effetti locali
4,4'-Metilendifenildiisocianat No. CAS: 101-68-8 CE N.: 202-966-0	17,2 mg/cm²	① DNEL Consumatore ② Acuto – cutaneo, effetti locali
4,4'-Metilendifenildiisocianat No. CAS: 101-68-8 CE N.: 202-966-0	20 mg/kg pc/ giorno	① DNEL Consumatore ② acuto-per via orale, effetti sistemici

Nome della sostanza	PNEC valore	① PNEC tipo
4,4'-Metilendifenildiisocianat No. CAS: 101-68-8 CE N.: 202-966-0	3,7 µg/L	① PNEC Acquatico, Acqua dolce
4,4'-Metilendifenildiisocianat No. CAS: 101-68-8 CE N.: 202-966-0	0,37 µg/L	① PNEC Acquatico, Acqua marina
4,4'-Metilendifenildiisocianat No. CAS: 101-68-8 CE N.: 202-966-0	1 mg/L	① PNEC Impianto di depurazione
4,4'-Metilendifenildiisocianat No. CAS: 101-68-8 CE N.: 202-966-0	11,7 mg/kg pc/ giorno	① PNEC sedimento, acqua dolce
4,4'-Metilendifenildiisocianat No. CAS: 101-68-8 CE N.: 202-966-0	1,17 mg/kg pc/ giorno	① PNEC sedimento, acqua marina

Nome della sostanza	PNEC valore	① PNEC tipo
4,4'-Metilendifenildiisocianat No. CAS: 101-68-8 CE N.: 202-966-0	2,33 mg/kg pc/giorno	① PNEC terreno
4,4'-Metilendifenildiisocianat No. CAS: 101-68-8 CE N.: 202-966-0	37 µg/L	① PNEC acquatico, rilascio periodico

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Garantire una buona ventilazione. Questa può essere ottenuta mediante ventilazione di scarico locale o aria di scarico generale. Se ciò non è sufficiente a mantenere la concentrazione al di sotto dei valori limite di esposizione professionale (OEL), indossare una protezione respiratoria adeguata. Si applica solo se i valori limite di esposizione sono elencati qui. I metodi di valutazione appropriati per verificare l'efficacia delle misure protettive adottate comprendono metodi di determinazione metrologici e non misurati. Tali metodi sono descritti, ad esempio, dalla norma EN 14042, TRGS 402 (Germania). EN 14042 "Atmosfere sul luogo di lavoro. Guida all'applicazione e all'uso di metodi e apparecchiature per la determinazione di agenti chimici e biologici".

8.2.2. Protezione individuale

Protezione occhi/viso:

Occhiali di sicurezza con schermi laterali (EN 166).

Protezione della pelle:

Protezione della mano:
Guanti protettivi resistenti agli agenti chimici (EN ISO 374).
Materiale dei guanti:
Butil gomma elastica
Neoprene®
NBR (Caucciù di nitrile)
PVC (cloruro di polivinile)
Spessore del materiale del guanto: 0,5mm
Tempo di penetrazione >= 480 min.
I tempi di penetrazione determinati secondo la norma EN 16523-1 non sono stati eseguiti in condizioni pratiche. Si raccomanda un tempo di utilizzo massimo corrispondente al 50% del tempo di penetrazione.
Si raccomanda una crema protettiva per le mani.
Informazioni aggiuntive sulla protezione delle mani - Non sono stati effettuati test. Per le miscele, la selezione è stata effettuata al meglio delle nostre conoscenze e sulla base delle informazioni fornite dagli ingredienti. Per le sostanze, la scelta è stata fatta in base alle informazioni fornite dal produttore dei guanti. La scelta finale del materiale dei guanti deve essere fatta tenendo conto dei tempi di penetrazione, dei tassi di permeazione e della degradazione. La scelta di un guanto adatto dipende non solo dal materiale ma anche da altre caratteristiche qualitative e varia da produttore a produttore. Nel caso di miscele, la resistenza dei materiali dei guanti non può essere calcolata in anticipo e deve quindi essere verificata prima dell'uso. L'esatto tempo di rottura del materiale del guanto deve essere richiesto al produttore del guanto di protezione e deve essere rispettato.

Protezione per il corpo:
Indumenti da lavoro protettivi (ad es. scarpe di sicurezza EN ISO 20345, indumenti da lavoro a maniche lunghe).

Protezione respiratoria:

Se viene superato il valore limite di esposizione professionale (AGW, Germania) o MAK (Svizzera, Austria).
Filtro respiratore ABEK-P2 (EN 14387), colore identificativo marrone, grigio, giallo, verde, bianco.
Rispettare le indicazioni in materia delle limitazioni del tempo di utilizzo.

Pericoli termici:

Non è necessario.

Altre misure precauzionali:

È necessario osservare le consuete precauzioni per la manipolazione dei prodotti chimici.
Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.
Tenere lontano da alimenti, bevande e mangimi.
Togliere gli indumenti e i dispositivi di protezione contaminati prima di entrare nelle aree in cui si mangia.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico: Pasta **Colore:** marrone
Odore: mite

Dati di base rilevanti di sicurezza

Parametro	Valore	① Metodo ② Annotazione
pH	*Nessun dato disponibile*	
Punto di fusione	*Nessun dato disponibile*	
Temperatura di congelamento	*Nessun dato disponibile*	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	*Nessun dato disponibile*	
Punto d´infiammabilità	*Nessun dato disponibile*	
Velocità di evaporazione	*Nessun dato disponibile*	
Temperatura di autoaccensione	*Nessun dato disponibile*	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	*Nessun dato disponibile*	
Tensione di vapore	*Nessun dato disponibile*	
Densità di vapore	*Nessun dato disponibile*	
Densità	1,2 g/cm³	
Densità relativa		
Densità apparente	*non applicabile*	
Solubilità in acqua	quasi insolubile	
Viscosità dinamica	22 Pa* s	
Viscosità cinematica	*Nessun dato disponibile*	

9.2. Altre informazioni
Il prodotto non è esplosivo.

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici
Liquidi comburenti:
No.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività
Il prodotto non è stato esaminato.

10.2. Stabilità chimica
Chimicamente stabile in condizioni di stoccaggio, manipolazione e utilizzo.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Non sono note reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare
Evitare il riscaldamento.

10.5. Materiali incompatibili
Alcali, forti ossidanti, Acidi

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche

Stima della tossicità acuta della miscela	
STA (inalazione, sostanze gassose): 2,1 ppmV calcolato.	
STA (inalazione, vapore): 15,421 mg/L calcolato.	
Diisocianato di difenilmetano, isomeri e omologhi	No. CAS: 9016-87-9
STA (inalazione, vapore): 1,5 mg/L	
LD_{50} per via orale: >5.000 mg/kg (Ratto) OECD 401	
LD_{50} dermico: >5.000 mg/kg (Coniglio) OECD 402	
LC_{50} Tossicità per inalazione acuta (vapore): 0,31 – 0,49 mg/L (Ratto) OECD 403	
4,4'-Metilendifenildiisocianat	No. CAS: 101-68-8 CE N.: 202-966-0
LD_{50} per via orale: >2.000 mg/kg (Ratto)	
LD_{50} dermico: >9.400 mg/kg (Coniglio) OECD 402	
LC_{50} Tossicità per inalazione acuta (vapore): 0,368 mg/L (Ratto) OECD 403	

Tossicità orale acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità dermale acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Corrosione cutanea/irritazione cutanea:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Gravi danni oculari/irritazione oculare:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Mutagenicità sulle cellule germinali:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Cancerogenicità:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per la riproduzione:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Pericolo in caso di aspirazione:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Indicazioni aggiuntive:
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:
Nessuno degli ingredienti è incluso.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Diisocianato di difenilmetano, isomeri e omologhi	No. CAS: 9016-87-9
NOEC: >1.000 mg/L (Avena sativa) OECD 208	
NOEC: ≥10 mg/L 21 d (crostacei, Daphnia magna) OECD 211	
EC_{50}: >1.000 mg/L (crostacei, Daphnia magna) OECD 202	
ErC_{50}: >1.640 mg/L 3 d (Alghe/piante acquatiche, Scenedesmus subspicatus) OECD 201	
4,4'-Metilendifenildiisocianat	No. CAS: 101-68-8 CE N.: 202-966-0
LC_{50}: >1.000 mg/L 4 d (pesce, Brachydanio rerio) OECD 203	
EC_{50}: >1.000 mg/L (crostacei, Daphnia magna) OECD 202	
ErC_{50}: >1.640 mg/L 3 d (Alghe/piante acquatiche, Desmodesmus subspicatus) OECD 201	
NOEC: >10 mg/L	

Valutazione/classificazione:
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

12.2. Persistenza e degradabilità

Diisocianato di difenilmetano, isomeri e omologhi	No. CAS: 9016-87-9
Biodegradazione: Difficilmente biodegradabile.	
Annotazione: Non biodegradabile, la poliurea è inerte e non degradabile secondo l'esperienza finora acquisita, reagisce lentamente con l'acqua all'interfaccia con la formazione di CO2 per formare un prodotto di reazione solido, altamente fondente e insolubile (poliurea).	
4,4'-Metilendifenildiisocianat	No. CAS: 101-68-8 CE N.: 202-966-0
Biodegradazione: Difficilmente biodegradabile.	
Annotazione: Non biodegradabile, la poliurea è inerte e non degradabile secondo l'esperienza finora acquisita, reagisce lentamente con l'acqua all'interfaccia con la formazione di CO2 per formare un prodotto di reazione solido, altamente fondente e insolubile (poliurea).	

Indicazioni aggiuntive:
Reagisce lentamente con l'acqua all'interfaccia per formare CO2 e un prodotto di reazione solido, altamente fusibile e insolubile (poliurea). Secondo le esperienze fatte finora, la poliurea è inerte e non degradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Diisocianato di difenilmetano, isomeri e omologhi	No. CAS: 9016-87-9
Fattore di concentrazione biologica (FCB): < 14	
4,4'-Metilendifenildiisocianat	No. CAS: 101-68-8 CE N.: 202-966-0
Log K_{OW}: 5,22	
Fattore di concentrazione biologica (FCB): 200	

Accumulazione / Valutazione:
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

12.4. Mobilità nel suolo

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

12.5. Risultati della valutazione PBTe vPvB

Diisocianato di difenilmetano, isomeri e omologhi	No. CAS: 9016-87-9
Risultati della valutazione PBT e vPvB: —	
4,4'-Metilendifenildiisocianat	No. CAS: 101-68-8 CE N.: 202-966-0
Risultati della valutazione PBT e vPvB: —	

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno degli ingredienti è incluso.

12.7. Altri effetti nocivi

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

13.1.1. Smaltimento del prodotto/imballo

Codice smaltimento rifiuti/denominazione rifiuti in base all'EAK/AVV

Codice dei rifiuti prodotto

08 04 09 *	Rifiuti di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

**: Lo smaltimento dev'essere documentato.*

Opzioni di trattamento dei rifiuti

Smaltimento adatto / Prodotto:

Si sconsiglia lo smaltimento attraverso le acque reflue. Osservare le normative locali. Ad esempio, un impianto di incenerimento adatto. Prodotto polimerizzato: può essere smaltito con i rifiuti domestici.

Smaltimento adatto / Imballo:

Imballaggio non pulito: Osservare le norme locali. Svuotare completamente il contenitore. Gli imballaggi non contaminati possono essere riutilizzati. Gli imballaggi che non possono essere puliti devono essere smaltiti come la sostanza.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID)	Trasporto per mezzo di navigazione interna (ADN)	Trasporto via mare (IMDG)	Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)
14.1. Numero ONU o numero ID			
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU			
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.4. Gruppo d'imballaggio			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.5. Pericoli per l'ambiente			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Autorizzazioni:

Regolamento (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII: 4,4'-Metilendifenildiisocianat, Diisocianato di difenilmetano, isomeri e omologhi

15.1.2. Norme nazionali

Nessun dato disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1. Indicazioni di modifiche

Nessun dato disponibile

16.2. Abbreviazioni ed acronimi

ACGIH	Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi
ADN	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
AGW	Valore limite di soglia
BCF	Fattore di concentrazione biologica
CAS	Chemical Abstracts Service
CLP	Classificazione, etichettatura e imballaggio
DIN	Istituto tedesco per la standardizzazione
DNEL	livello derivato senza effetto
EC_{50}	concentrazione efficace 50%
EN	Norma europea
ES	Exposure scenario
EWC	European Waste Catalogue
IC_{50}	Concentrazione inibitoria 50%
ICAO	International Civil Aviation Organization
IMDG	IRegolamento sul trasporto via mare di merci pericolose
IMO	International Maritime Organization
KG	peso corporeo
LC_{50}	Concentrazione letale mediana
LD_{50}	Dose letale 50%
MAK	massima concentrazione sul posto di lavoro (CH)
NFPA	Associazione statunitense di protezione antincendio
NIOSH	Istituto nazionale per la sicurezza e la salute sul lavoro
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OECD	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
OEL	Valore limite di soglia
OSHA	Amministrazione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro
PBT	persistente, bioaccumulabile e tossico
PNEC	Prevedibile concentrazione priva di effetti
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID	Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
SCL	Specific concentration limit
TRGS	Technische Regeln für Gefahrstoffe
UN	Organizzazione delle Nazioni Unite

16.3. Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati

Nessun dato disponibile

16.4. Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
Corrosione cutanea/irritazione cutanea *(Skin Irrit. 2)*	H315: Provoca irritazione cutanea.	
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea *(Skin Sens. 1)*	H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.	
Gravi danni oculari/irritazione oculare *(Eye Irrit. 2)*	H319: Provoca grave irritazione oculare.	
Tossicità acuta (per inalazione) *(Acute Tox. 4)*	H332: Nocivo se inalato.	

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea *(Resp. Sens. 1)*	H334: Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola *(STOT SE 3)*	H335: Può irritare le vie respiratorie.	
Cancerogenicità *(Carc. 2)*	H351: Sospettato di provocare il cancro.	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta *(STOT RE 2)*	H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.	

16.5. Elenco delle indicazioni di pericolo e/o dei consigli di prudenza rilevanti dalla sezione 2 alla sezione 15

Indicazioni di pericolo	
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

16.6. Indicazione per l'instruzione

Nessun dato disponibile

16.7. Altre informazioni

In base alle nostre conoscenze, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il suddetto fornitore né le sue affiliate si assumono alcuna responsabilità in merito all'accuratezza o alla completezza delle informazioni fornite. La determinazione finale dell'idoneità dei singoli materiali è di esclusiva responsabilità dell'utente. Tutti i materiali possono comportare rischi sconosciuti e devono essere utilizzati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non possiamo garantire che questi siano gli unici rischi possibili.